

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

639° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 1991

INDICE

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali	Pag.	3
2 ^a - Giustizia	»	4
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali	»	8

ERRATA CORRIGE

CONVOCAZIONI	Pag.	14
--------------------	------	----

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 1991

324^a Seduta

Presidenza del Presidente

ELIA

La seduta inizia alle ore 16,30.

IN SEDE CONSULTIVA

Conversione in legge del decreto-legge 7 febbraio 1991, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di autotrasporto di cose per conto di terzi (2649)

(Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Parere alla 8^a Commissione)

Illustra il provvedimento il senatore SANTINI, il quale rileva come esso miri ad incrementare il credito di imposta concesso alle imprese di autotrasporto a seguito dell'intervenuto aumento dei prezzi del gasolio per autotrazione. Poichè la situazione del settore appare particolarmente grave, il senatore Santini invita la Commissione ad esprimersi in senso favorevole al riconoscimento dei presupposti di costituzionalità.

Condividono la proposta del relatore i senatori GUZZETTI e PONTONE.

La Commissione dà quindi mandato al senatore Santini di redigere per la Commissione di merito un parere favorevole sui presupposti di costituzionalità del decreto-legge n. 36 del 1991.

La seduta termina alle ore 16,40.

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 1991

201^a Seduta*Presidenza del Presidente
Covi*

Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Sorice.

La seduta inizia alle ore 17,45.

IN SEDE REFERENTE**Marinucci Mariani e Manieri: Riconoscimento del figlio naturale (199)****Marinucci Mariani ed altri: Cognome della famiglia (201)****Marinucci Mariani ed altri: Norme regolatrici dei rapporti fra genitori e figli (302)****Salvato ed altri: Nuove norme in materia di diritto di famiglia (524)****Manieri ed altri: Disciplina della famiglia di fatto (861)****Boato: Modifiche ed integrazioni alle norme del codice civile concernenti il cognome dei coniugi e dei figli (2168)****Ullanich ed altri: Modifiche ad alcune norme relative al riconoscimento di figli naturali (2323)****(Esame congiunto e rinvio)**

Riferisce il Senatore TOTH, evidenziando preliminarmente come i progetti in titolo si connotino per una grande attualità sotto il profilo del costume, per il notevole rilievo delle scelte di politica del diritto da adottare e per l'elevato grado d'impegno che richiedono al legislatore, considerati anche i non lievi problemi filosofici, sociologici ed antropologici che affrontano. Le emanande norme - che inevitabilmente si innesteranno sul codice civile - dovranno recepire una nuova sensibilità formatasi negli ultimi anni nelle coscienze, pur non travolgendo il valore di fondo dell'istituto della famiglia specie per quanto riguarda la difesa dei minori.

Le problematiche di maggiore impatto concreto pertengono all'adozione e alla materia della successione; ma ad esse si affianca la necessità di un approccio alla delicata questione della convivenza di

fatto, figura da valutare alla stregua dei principi informatori del matrimonio, primo fra tutti quello della solidarietà.

Auspica l'approvazione, prima della conclusione naturale della legislatura, di un testo che contenga quegli interventi volti a rimuovere le ultime incrostazioni legislative del passato e colmare le più evidenti lacune dell'ordinamento, anche se ciò dovesse comportare il temporaneo rinvio della trattazione degli aspetti per i quali si impone una più ponderata meditazione.

Il relatore Toth passa quindi alla disamina degli articolati. Alcuni hanno per oggetto il cognome della famiglia e tendono ad attribuire al figlio naturale il cognome che i genitori di comune accordo stabiliranno. Altri perseguono anche il riconoscimento del figlio naturale, mediante la soppressione dell'ultimo comma dell'articolo 250 del codice civile, o - in alternativa - mediante l'aggiunta ad esso di tre commi.

S'ipotizza anche, riscrivendo l'articolo 251, il riconoscimento di figli incestuosi. Inoltre, si abroga la norma del codice civile modificata nel 1975, relativa al disconoscimento di paternità, considerato che il progresso scientifico ha ormai reso inutile mantenere il cosiddetto «*favor matrimonii*».

In tema di convivenza il legislatore è sollecitato ad assumere posizioni chiare a tutela sia delle persone socialmente più deboli, che della eventuale prole; inoltre si pongono problemi anche per eventuali effetti di riverbero, come ad esempio per i contratti di locazione di appartamenti. La Commissione è in sostanza chiamata ad affrontare la tematica delle famiglie di fatto, temperando però tale realtà sociale con l'articolo 29 della Costituzione ed in particolare con il bisogno insopprimibile di non disincentivare i vincoli di responsabilità che nascono dal matrimonio.

Su proposta del senatore FILETTI, e dopo interventi dei senatori ACONE, GALLO e SALVATO, la Commissione conviene sull'opportunità di istituire un comitato ristretto, che, come chiarito dal presidente COVI, sarà nominato al termine della discussione generale.

Il seguito dell'esame è infine rinviato.

IN SEDE DELIBERANTE

Mancino ed altri: Disciplina dell'acquisto dei crediti di impresa (383-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati
(Discussione ed approvazione)

Il presidente COVI - rammentato come il disegno di legge in titolo, già approvato dalla Commissione nel dicembre 1987, sia stato modificato solo nel gennaio di quest'anno dalla competente Commissione della Camera dei deputati - dà la parola al senatore PINTO, che riferisce in particolare sulla norma dell'articolo 2, introduttiva della previsione di un albo delle imprese che esercitano l'attività di cessione dei crediti. In forza di tale disposizione la Banca d'Italia eserciterà altresì la vigilanza sul corretto svolgimento dell'attività di cessione,

anche al fine di impedire l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita: quest'ultima statuizione, pur opportuna sul piano generale, può suscitare qualche perplessità per la particolarità del compito attribuito all'istituto di emissione, al di fuori di quelle che sono le sue competenze tradizionali.

Inoltre la stessa intitolazione del disegno di legge ha conosciuto un ritocco, giacchè è stata soppressa la parola inglese (*factoring*) abitualmente utilizzata dagli operatori, che prima vi compariva.

In conclusione il relatore propone l'approvazione del disegno di legge senza ulteriori modificazioni, soprattutto in considerazione della opportunità di evitare un ritorno di esso alla Camera dei deputati.

In risposta ad un quesito del senatore CORRENTI, il PRESIDENTE fa poi presente come gli risulti che la Banca d'Italia non sia orientata favorevolmente nei confronti dell'articolo 2, sulla base di argomenti riconducibili alla diversa natura del controllo tradizionalmente affidato all'istituto di emissione rispetto alla attività «volta ad impedire l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita».

D'altra parte, sopprimendo la disposizione in parola, si rischia da un lato la possibilità di un fraintendimento della volontà del legislatore, e dall'altro si allungano ulteriormente i tempi di approvazione di norme per le quali è ormai lunga l'attesa. Inoltre bisogna tener presente che - con le norme che saranno approvate entro sei mesi per decreto ministeriale ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 - sarà certamente possibile al Governo provvedere a delineare compiutamente un sistema coerente anche con quanto prescrive il decreto-legge, attualmente all'esame dell'altro ramo del Parlamento, in tema di lotta al riciclaggio di denaro «sporco».

Tutto ciò premesso il presidente Covi ritiene preferibile giungere alla più rapida approvazione del disegno di legge nel testo della Camera dei deputati.

Il senatore FILETTI fa rilevare come l'introduzione dell'articolo 2 costituisca l'unica modifica sostanziale rispetto al testo già approvato dal Senato. Si tratta di norme che indubbiamente destano perplessità, in ogni caso superabili attraverso un corretto esercizio del potere di emanare norme regolamentari attribuito al Governo dal comma 2 dello stesso articolo.

Il senatore GALLO, nel concordare in via generale con il relatore circa l'opportunità di vigilare contro l'impiego di valori di provenienza illecita, rileva come la normativa dell'articolo 2 crei qualche problema in relazione alle altre disposizioni aventi la medesima finalità già presenti nell'ordinamento, al punto che rischia di risolversi in un proclama privo di contenuto reale. Anche la potestà normativa del Governo, così come delineata nel secondo comma, può infatti risultare insufficiente, in quanto non si esplicita la necessità di dotare la Banca d'Italia degli strumenti idonei per la nuova attività di vigilanza che si intende attribuirle: sarebbe dunque opportuno, quanto meno, modificare in tal senso la disposizione in parola.

Di diverso avviso si dichiara il senatore ACONE il quale ritiene opportuno che la Camera dei deputati abbia dettato una norma che vincola alla vigilanza in un settore nel quale, soprattutto in alcune regioni, forti sono le infiltrazioni della criminalità organizzata. Preannuncia pertanto il suo voto favorevole sull'articolo 2, che affianca opportunamente un'attività di controllo amministrativo alle disposizioni di carattere penalistico già previste in diverse leggi.

Anche il senatore CORRENTI si dichiara favorevole all'approvazione senza ulteriori modifiche del disegno di legge, considerando che le perplessità da più parti manifestate in ordine alla insufficiente dotazione di strumenti ispettivi dell'istituto di emissione, possono essere superate attuando compiutamente la disposizione del comma 2 dell'articolo 2, e adottando quindi, con decreto ministeriale, le norme necessarie per ovviare alla situazione.

Al contrario, eliminare l'articolo 2 - o ridurne la portata espungendo il riferimento al riciclaggio - potrebbe essere inteso come un segnale negativo sul piano politico.

Conclusasi così la discussione generale, il senatore PINTO replica agli intervenuti sottolineando come le argomentazioni addotte lo inducano a mitigare le perplessità precedentemente espresse, e quindi a pronunciarsi a favore della definitiva approvazione del testo già accolto dall'altro ramo del Parlamento.

Concorda il sottosegretario SORICE, ricordando il complesso dibattito svoltosi in ordine alla formulazione dell'articolo 2 nella Commissione Giustizia della Camera dei deputati, dibattito che ha infine condotto a ravvisare nel testo in discussione un compromesso che ora non sarebbe conveniente travolgere, anche in considerazione della viva attesa per le nuove norme.

Si passa quindi alla discussione delle modifiche introdotte dall'altro ramo del Parlamento agli articoli 2, 5, 6 e 7 ed al titolo del provvedimento, che sono tutte approvate senza ulteriore discussione, salvo una dichiarazione di astensione del senatore GALLO sull'articolo 2.

La Commissione approva infine il disegno di legge nel suo complesso.

La seduta termina alle ore 19,10.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 1991

210^a Seduta*Presidenza del Presidente*

PAGANI

Interviene il ministro per il coordinamento della protezione civile, Lattanzio.

La seduta inizia alle ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE

Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1990, n. 414, recante provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche nell'autunno 1990 (2588)

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame del disegno di legge, sospeso nella seduta del 6 febbraio scorso.

Dopo che il senatore SPECCHIA ha subordinato ad una chiara presa di posizione del Governo la presentazione di emendamenti da parte del proprio Gruppo, interviene il ministro LATTANZIO, il quale dà conto dell'esito di una riunione interministeriale in merito al disegno di legge in esame. Il Governo conferma la propria volontà collegiale di provvedere successivamente ad un ripiano dei finanziamenti previsti a copertura del testo, che fu approvato dal Consiglio dei ministri il 21 dicembre scorso, prima ancora della pubblicazione della legge finanziaria. Quanto al merito del provvedimento, il Ministro dichiara la propria disponibilità ad apportarvi miglioramenti che dovessero rendersi necessari, con riferimento alle norme concernenti il sisma del 5 maggio 1990 e quello del 13 dicembre 1990: i problemi relativi alla ricostruzione saranno oggetto di appositi provvedimenti, mentre il riparto dei fondi operato dalla Protezione civile per gli interventi di ulteriore avanzamento dei lavori per eventi sismici meno recenti non pregiudica le competenze regionali in merito alla gestione dei finanziamenti. Per quanto riguarda le competenze dei Ministeri dell'ambiente e della marina mercantile, implicite nell'articolo 8, il

Ministro preannuncia la presentazione di un emendamento governativo, per il cui esame di merito potrebbero essere ascoltati anche i due ministri interessati.

Il presidente PAGANI dichiara quindi aperta la discussione sugli emendamenti riferiti agli articoli del decreto-legge.

Il senatore TORNATI non ritiene che l'impegno assunto dal Governo circa il successivo ripiano dei finanziamenti possa sanare la natura ibrida ed eterogenea del disegno di legge in esame: pur essendosi in certo senso ricomposta la volontà politica collegiale del Governo, scelte sostanziali di politica settoriale in materia ambientale sono superate attraverso un tentativo di assai grave rilevanza di cui tutto il Governo porta ora la responsabilità. Le indicazioni provenienti dalla Commissione, per evitare stravolgimenti di competenze nel corso delle ricostruzioni, sono tralasciate, restandosi unicamente quanto evidenziato in merito all'articolo 8 sull'Autorità per l'Adriatico.

L'oratore illustra quindi l'emendamento 1.1, volto a riaffermare gli ambiti di competenza previsti dall'ordinamento, sui quali il decreto-legge opera un'indebita modificazione che intacca quanto tutelato dalla Costituzione relativamente al ruolo delle regioni, delle province e dei comuni. La necessaria separazione tra interventi di primo soccorso e di ricostruzione è sottesa inoltre dall'emendamento 1.2, soppressivo dei commi dell'articolo 1 successivi al primo.

Il senatore INNAMORATO illustra l'emendamento 1.3, volto a specificare l'esatto tenore degli interventi a favore della città di Noto; analogo intento hanno due emendamenti del Gruppo del movimento sociale italiano-destra nazionale, illustrati dal senatore SPECCHIA.

Il senatore PETRARA aggiunge la propria firma ed illustra l'emendamento 1.4, del senatore Cardinale, volto ad escludere deroghe alle vigenti norme di contabilità nell'ambito delle procedure previste dall'articolo 1.

Il presidente PAGANI illustra un proprio emendamento volto alla soppressione dei soli commi 3 e 5 dell'articolo 1, nonché delle parole «ricostruzione e miglioramento» contenute al comma 4: occorre infatti, a suo avviso, distinguere la fase di ricostruzione da quella di primo intervento, riservando la prima ad un provvedimento organico.

Il senatore CUTRERA illustra un proprio emendamento, volto a predeterminare i comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e 16 dicembre 1990, sostituendo la procedura di cui al comma 1 con il riferimento testuale al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1991: mantenere aperta la possibilità di nuove individuazioni consentirebbe indebite estensioni della platea di riferimento degli interventi e delle provvidenze in esame.

Il senatore BOSCO aggiunge la propria firma all'emendamento testè presentato dal senatore Cutrera, stigmatizzando la prassi con cui in

passato si è estesa periodicamente la platea dei comuni destinatari delle provvidenze per calamità naturali: occorre ancorare la legge ad un elemento fisso e predeterminato, che potrà pur sempre essere modificato con una nuova legge ove intervengano ulteriori elementi. Nè può dirsi che nell'emendamento proposto sia contenuto un rischio centralizzatore: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 gennaio scorso, infatti, fu emanato sentita la regione siciliana, che espresse concordante avviso. Quanto all'emendamento 1.1, infine, l'oratore rileva che la disputa tra sistemi ordinamentali - incentrati sulle Regioni o sulla Protezione civile - tralascia di considerare che gli stanziamenti di cui all'articolo 1 sono eminentemente posti a sanatoria di interventi già compiuti.

Il senatore BAUSI invita il proponente a trasformare in ordine del giorno l'emendamento 1.1, che, nella parte in cui distingue tra emergenza e ricostruzione, appare comunque meritevole di costituire un impegno per il Governo; più in generale, la possibilità di adottare procedure predeterminate nell'eventualità di calamità naturali rappresenta lo stadio più avanzato di un nuovo sistema di protezione civile.

Il relatore, senatore ZANGARA, esprime parere contrario all'emendamento 1.1, rilevando che il sistema con cui le emergenze sono fronteggiate fa perno sul Dipartimento per la protezione civile, nè può essere integralmente ignorata tale competenza a favore di un sistema tutto incentrato sulle regioni; analogo parere è espresso sull'emendamento 1.2, sull'1.3 e sui due emendamenti illustrati dal senatore Specchia, mentre si rimette al Governo sull'emendamento 1.4 del senatore Cardinale. Dopo aver richiesto al Governo lumi sull'esistenza o meno di un'esatta quantificazione dei danni del sisma in Sicilia orientale, infine, il relatore esprime parere favorevole sull'emendamento presentato dal presidente Pagani e su quello dei senatori Cutrera e Bosco.

Il ministro LATTANZIO esprime parere contrario sull'emendamento 1.1, ricordando che l'intervento di emergenza è stato sempre riservato all'amministrazione centrale e la proposta del senatore Tornati cambierebbe tale indirizzo consolidato: al contrario, già nelle funzioni di coordinamento proprie del Dipartimento per la protezione civile sono insite attività e compiti operativi delle Regioni e delle autonomie locali, purchè inserite in un quadro d'insieme. Dopo essersi uniformato ai pareri negativi già espressi dal relatore, il Ministro si rimette alla Commissione per quanto riguarda gli emendamenti rimanenti. In particolare, l'emendamento presentato dal presidente Pagani appare motivato soprattutto nella soppressione proposta al comma 4, mentre ignora l'impostazione generale sottesa ai commi 3 e 5, ove si definiscono i criteri di ricostruzione degli edifici danneggiati nonchè la revisione dei programmi amministrativi secondo le indicazioni di coordinamento della Protezione civile; essendo le ordinanze della Protezione civile di rango meramente regolamentare, nessun timore centralistico può essere espresso su tali procedure, concordate con la regione ed il Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti. Anche

l'emendamento dei senatori Cutrera e Bosco è motivato da encomiabile cautela, ma rischia di impedire di operare con la necessaria elasticità in una materia ove sono frequenti le acquisizioni di ulteriori elementi attraverso supplementi di documentazione.

Intervenendo in dichiarazione di voto contrario sull'emendamento 1.1, il senatore FABRIS sottolinea la necessità che le competenze in materia di emergenza non siano stravolte da un intervento normativo occasionale: pende tutt'ora alla Camera dei deputati il disegno di legge sul Servizio della Protezione civile, nel cui ambito sarà possibile prevedere il necessario coordinamento di tutti gli enti interessati, comprese le Regioni.

Il presidente PAGANI annuncia voto contrario all'emendamento 1.1, sottolineando che la maggior parte degli interventi è già stata attuata e che altra sarà la sede in cui ridiscutere il sistema di protezione civile: esso, nella sua forma attuale, non consente surrettizie emarginazioni del Dipartimento.

Dopo che il senatore SPECCHIA ha annunciato il voto contrario del suo Gruppo all'emendamento 1.1, su quest'ultimo annuncia voto favorevole il senatore TORNATI, negando di voler scardinare il sistema della Protezione civile così come posto dalla legge istitutiva: quest'ultima configurava un Ministero di mero coordinamento, in luogo del quale la prassi ventennale ha operato una permanente svalutazione del ruolo delle regioni, nonché di quello delle province e degli altri enti considerati dalla legge n. 142 del 1990.

Dopo che il senatore BOATO ha annunciato il voto favorevole del Gruppo federalista europeo ecologista, il senatore INNAMORATO annuncia il voto contrario del Gruppo socialista all'emendamento 1.1: pur condividendone lo spirito, rileva che la norma del comma 1 interviene *a posteriori* rispetto agli interventi già operati e non incide sul merito della questione.

Posto ai voti l'emendamento 1.1, non è accolto dalla Commissione.

Dopo un intervento del senatore SCIVOLETTO, che invita a non rendere il testo del comma 1 eccessivamente rigido, a fronte delle lamentele di taluni comuni non inclusi nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1991, il senatore TORNATI distingue tra interventi urgenti di primo soccorso ed opere di ricostruzione: solo queste ultime dovrebbero essere predeterminate con certezza, in base al criterio del danno oggettivamente riscontrabile, mentre il soccorso necessita di un'individuazione suscettibile di revisioni successive. Ravvisando però nella premessa del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1991 un'indebita estensione dell'ambito di efficacia dell'individuazione dei comuni ivi operata, in quanto oltre ai primi soccorsi vi sono espressamente ricollegate le provvidenze di cui al decreto-legge in esame, l'oratore annuncia voto favorevole all'emendamento dei senatori Cutrera e Bosco.

Dopo che analogo voto favorevole è annunciato dai senatori BOATO e SPECCHIA, l'emendamento dei senatori Cutrera e Bosco è accolto dalla Commissione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

SCONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

Il presidente PAGANI, anche in considerazione del fatto che il ministro Lattanzio sarà impegnato domani mattina nella seduta dell'Assemblea della Camera dei deputati, avverte che la seduta antimeridiana della Commissione, già convocata per le ore 9,30 di mercoledì 13 febbraio, non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 19,30.

ERRATA CORRIGE

Nel 637° Resoconto delle Giunte e Commissioni parlamentari, seduta di giovedì 7 febbraio 1991 della Commissione 11^a (Lavoro, previdenza sociale), a pagina 26, nel testo dell'Ordine del giorno 0/2611/1/11, dopo le parole «invita il Governo», sostituire il periodo successivo con il seguente: «a promuovere, con il prossimo provvedimento in materia, il superamento della ingiusta esclusione del settore edile da questi benefici».

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 14,30

Autorizzazioni a procedere

Esame dei seguenti documenti:

- Domanda di autorizzazione a procedere contro il senatore Battello (Doc. IV, n. 95).
- Domanda di autorizzazione a procedere contro il senatore Pisanò (Doc. IV, n. 96).

Verifica dei poteri

- I. Comunicazioni del senatore Pinto in materia di incompatibilità parlamentari.
- II. Verifica dell'elezione del senatore Pellegrino.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 9,30 e 15,30

In sede consultiva

- I. Esame del disegno di legge:
 - FOSCHI ed altri. - Regolazione dell'attività di governo del turismo, disciplina dell'impresa turistica e dell'intervento finanziario dello Stato (2186).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BOMPIANI ed altri. - Norme per la formazione dei dirigenti delle unità sanitarie locali ed istituzione della scuola superiore di organizzazione sanitaria (233).
- MELOTTO ed altri. - Modifica degli articoli 10, 13, 14, 15, 17, 18, 47, 49, 51, 65 e 66 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del servizio sanitario nazionale (1020).
- FILETTI ed altri. - Norme per l'amministrazione straordinaria delle unità sanitarie locali e per il controllo sugli atti degli amministratori (1679).
- TEDESCO TATÒ ed altri. - Norme a parziale modifica ed integrazione della legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante istituzione del Servizio sanitario nazionale (1879).
- Riordinamento del Servizio sanitario nazionale e misure di contenimento della spesa sanitaria (2375) (*Testo risultante dalla unificazione del disegno di legge governativo e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Sterpa; Russo Franco ed altri; Zangheri ed altri*) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BOATO ed altri. - Modifica del secondo comma dell'articolo 9 e del primo comma dell'articolo 32 della Costituzione (2122).
- MURMURA. - Nuove norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità per il Senato della Repubblica e per la Camera dei deputati (403).
- CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA. - Norme per il trasferimento alla Regione autonoma Valle d'Aosta delle funzioni amministrative in materia di cessione in proprietà agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica (1051).
- FRANZA ed altri. - Modifiche all'articolo 7 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (2191).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - LOMBARDI ed altri. - Tutela dell'ambiente - Modificazione degli articoli 9, 24 e 32 della Costituzione (2363).
- FILETTI ed altri. - Avocazione allo Stato dei profitti illegittimi della classe politica (979).

- Deputati MARTINAZZOLI ed altri. - Delega al Governo per l'emanazione di norme sul processo amministrativo dinanzi ai tribunali amministrativi regionali, al Consiglio di Stato ed al Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana, nonché sul ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e sui ricorsi amministrativi (1912) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Ordinamento dei servizi pubblici degli enti locali (750).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Deputati CAVERI ed altri. - Modifica e integrazione alla legge 5 giugno 1850, n. 1037, concernente la disciplina degli acquisti dei corpi morali (1951) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 10 e 16

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- RUFFINO ed altri. - Ampliamento dei termini di durata della protezione delle opere musicali e drammatico-musicali, e dei prodotti fonografici; norme per la protezione delle edizioni critiche musicali e letterarie (849).
- BOZZELLO VEROLE ed altri. - Modifiche ed integrazione dell'articolo 71 della legge 22 aprile 1941, n. 633, sulla tutela del diritto d'autore (1042).
- COVI ed altri. - Norme in materia di abusiva riproduzione di opere librerie e abrogazione del contributo sulle opere di pubblico dominio di cui agli articoli 177, 178, 179 e ultimo comma dell'articolo 172 della legge 22 aprile 1941, n. 633 (1102).
- COVI ed altri. - Interpretazione autentica degli articoli 1 e 2 della legge 24 aprile 1941, n. 392, recante trasferimento ai comuni del servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari (1330).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MARINUCCI MARIANI e MANIERI. - Riconoscimento del figlio naturale (199).
- MARINUCCI MARIANI ed altri. - Cognome della famiglia (201).
- MARINUCCI MARIANI ed altri. - Norme regolatrici dei rapporti fra genitori e figli (302).
- SALVATO ed altri. - Nuove norme in materia di diritto di famiglia (524).
- MANIERI ed altri. - Disciplina della famiglia di fatto (861).
- BOATO. - Modifiche e integrazioni alle norme del codice civile concernenti il cognome dei coniugi e dei figli (2168).
- ULIANICH ed altri. - Modifiche ad alcune norme relative al riconoscimento di figli naturali (2323).
- BOMPIANI ed altri. - Ordinamento della professione di statistico (278).
- COVI ed altri. - Tutela penale del risparmio (2235).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Deputati PIRO ed altri; Deputati STAITI DI CUDDIA DELLE CHIUSE ed altri; Deputati BELLOCCHIO ed altri. - Norme relative all'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari, e alla Commissione nazionale per le società e la borsa (2301) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

DIFESA (4^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 9,30 e 16,30

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- Istituzione del ruolo dei luogotenenti dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza e del ruolo degli ispettori del Corpo forestale dello Stato, nonché delega al Governo per la disciplina dei medesimi ruoli e per l'adeguamento dei ruoli dei sottufficiali delle Forze Armate (2608).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- VALIANI ed altri. - Contributo dello Stato a favore delle Associazioni combattentistiche (2625).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Programma pluriennale dello Stato maggiore dell'Aeronautica relativo allo sviluppo di un apparato MIDS (sistema multifunzionale di distribuzione delle informazioni in campo tattico).

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme per il riordinamento della struttura militare centrale della Difesa (557).
- CAPPUZZO ed altri. - Riordinamento della struttura della difesa (2539).

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 16

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Deputati MACCIOTTA ed altri. - Delega al Governo per la riforma delle disposizioni in materia di struttura, classificazione e gestione delle spese del bilancio dello Stato nonchè dei bilanci degli enti pubblici (1203-bis) (*Stralcio dell'articolo 11 del disegno di legge n. 1203 deliberato dall'Assemblea nella seduta del 27 luglio 1988*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 11 e 15,30

In sede referente

- I. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 162 del Regolamento, del seguente documento:
 - PECCHIOLI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul caso della filiale di Atlanta della Banca Nazionale del Lavoro e sue connessioni (*Doc. XXII, n. 16*) (*Rinviato in Commissione dall'Assemblea nella seduta pomeridiana del 7 febbraio 1991*).
- II. Seguito dell'esame del disegno di legge:
 - Conversione in legge del decreto-legge 12 gennaio 1991, n. 6, recante disposizioni urgenti in favore degli enti locali per il 1991 (2599).
- III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
 - Norme di delega in materia di autonomia impositiva degli enti locali (1895) (*Esame ai sensi dell'articolo 126-bis del Regolamento*).
 - SCEVAROLLI ed altri. - Delega al Governo per l'istituzione dell'imposta comunale sul reddito dei fabbricati e per la revisione della normativa relativa all'imposizione fiscale sugli immobili (88).
 - VETERE ed altri. - Delega al Governo per il riordino dell'imposizione sui redditi fondiari e per l'attribuzione ai comuni del relativo gettito al fine di garantire una autonomia impositiva, tramite l'istituzione dell'imposta locale sugli immobili, la soppressione dell'ILOR e dell'INVIM, la riduzione a cifra fissa delle imposte di registro, catastali, ipotecarie e modifiche della imposta di successione e il riordino dei tributi locali vigenti (1903).
- IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:
 - CARIGLIA ed altri. - Privatizzazione di aziende pubbliche e riordino delle partecipazioni statali(885).
 - MALAGODI ed altri. - Programma straordinario di privatizzazione di enti e banche pubbliche e di alienazione di società a partecipazione statale, al fine di ridurre il debito complessivo dello Stato (1340-bis) (*risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea nella seduta pomeridiana dell'11 luglio 1990, degli articoli da 5 a 11 del disegno di legge n. 1340*).
 - CAVAZZUTI ed altri. - Norme per la trasformazione in società per azioni di enti pubblici economici e per la tutela del patrimonio pubblico e dell'investitore privato in caso di alienazione di partici-

zioni azionarie da parte del Tesoro dello Stato, di enti pubblici e di imprese a partecipazione pubblica. Istituzione della Commissione per la valorizzazione del patrimonio pubblico (2320).

- FORTE ed altri. - Delega al Governo per la trasformazione di enti pubblici economici in società per azioni e per la cessione di società da essi controllate (2381).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Modifiche all'ordinamento del Ministero del tesoro (1771).

II. Discussione del disegno di legge:

- Deputati SERRENTINO ed altri. - Interpretazione autentica del terzo comma dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, per i residenti a Campione d'Italia (2614) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

ISTRUZIONE (7^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 9,30 e 16

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CHIARANTE ed altri. - Norme per l'innalzamento dell'obbligo scolastico e per il riordino dell'istruzione secondaria superiore (428).
- MANZINI ed altri. - Prolungamento dell'istruzione obbligatoria (829).
- MANIERI ed altri. - Norme sul prolungamento dell'obbligo scolastico (1187).
- GUALTIERI ed altri. - Nuova disciplina dell'obbligo scolastico (1226).
- FILETTI ed altri. - Ristrutturazione dell'ordinamento della scuola media superiore (1812).
- MEZZAPESA. - Norme sull'ordinamento della scuola secondaria superiore e sul prolungamento dell'istruzione obbligatoria (2343).

e delle connesse petizioni n. 10 e 269.

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- OSSICINI. - Ordinamento degli studi di educazione fisica e sportiva presso le Università (841).
- MOLTISANTI ed altri. - Norme concernenti la trasformazione degli istituti superiori di educazione fisica in «Istituti universitari di educazione fisica e dello sport» (1074).
- SPITELLA ed altri. - Nuovo ordinamento degli studi di educazione fisica e sportiva presso le Università (1676).
- NOCCHI ed altri. - Istituzione del corso di laurea in scienze dello sport e dell'educazione fisica e motoria. Norme transitorie per gli ISEF (2013).
- PIZZO ed altri. - Istituzione del corso di laurea in scienze dello sport e dell'educazione fisica e motoria (2190).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- VECCHI ed altri. - Concessione di un contributo all'Università di Ferrara per le celebrazioni del VI centenario della sua fondazione (79).
- SANTINI e SCEVAROLLI. - Concessione di un contributo per l'istituzione di una fondazione per la celebrazione del VI centenario dell'Università degli studi di Ferrara (330).

IV. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- SALERNO ed altri. - Istituzione in Matera di un «Collegio del Mondo Unito» per lo sviluppo del Mezzogiorno ed il consolidamento dei rapporti di collaborazione e cooperazione internazionale (852).
- Autorizzazione al Governo per l'emanazione di un testo unico delle leggi concernenti l'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (2617) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

V. Esame congiunto dei disegni di legge:

- BOMPIANI ed altri. - Trasformazione delle scuole di ostetricia in scuole dirette a fini speciali (1486).
- VENTRE ed altri. - Trasformazione delle scuole di ostetricia in scuole dirette a fini speciali (1817).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Contributo straordinario dello Stato all'Accademia della Crusca (2628) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 9,30 e 16

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

- Norme generali in materia di opere pubbliche (2487).
- Rifinanziamento della legge 14 giugno 1989, n. 234, recante disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica ed armatoriale e provvedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale (2592) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Deputati PORTATADINO ed altri. - Disciplina dei voli turistici in zone di montagna (2326) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Nuova disciplina dell'attività di raccomandatario marittimo e di agente marittimo (2466).
- Norme di attuazione della Convenzione delle nazioni Unite relativa ad un codice di condotta delle Conferenze per la navigazione marittima, adottata a Ginevra il 6 aprile 1974 (2412).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 1991, n. 25, recante integrazione dell'articolo 2 della legge 17 maggio 1985, n. 210, in materia di partecipazione dell'ente Ferrovie dello Stato a società aventi per fini lo studio, la progettazione e la costruzione di linee e infrastrutture ferroviarie (2623).
- Delega al Governo per la revisione delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale (2600).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- MANCINO ed altri. - Istituzione dell'Ente per la sicurezza del volo (1109).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni per la riforma del settore delle telecomunicazioni (1685).
- GIUSTINELLI ed altri. - Riforma del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e delle aziende collegate (478)

In sede consultiva su atti del Governo

I. Seguito dell'esame del seguente atto:

- Programma triennale 1991-1993 (terzo stralcio attuativo) del Piano decennale della viabilità di grande comunicazione di cui all'articolo 2 della legge 12 agosto 1982, n. 531.

II. Esame del seguente atto:

- Schema di decreto legislativo ex articolo 29 della legge 6 agosto 1990, n. 223.

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 10,30

In sede deliberante

I. Seguiti della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Deputati PEDRAZZI ed altri. - Nuove norme in materia di imballaggi nella vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli (2609) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- CARLOTTO. - Nuove norme in materia di imballaggi nella vendita all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli (2605).

II. Seguiti della discussione del disegno di legge:

- Deputati LOBIANCO ed altri. - Modifiche ed integrazioni alla legge 28 marzo 1968, n. 434, concernente l'ordinamento della professione di perito agrario (2593) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Discussione dei disegni di legge:

- MICOLINI ed altri. - Ordinamento della professione di enologo (2250-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
- Modifiche alla legge 6 giugno 1986 n. 251, sulla istituzione dell'albo professionale degli agrotecnici (2597) (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Nardoni ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- CARLOTTO ed altri. - Provvedimenti per il sostegno dell'economia montana (2454).
-

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 10 e 16

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Modifica alle disposizioni del testo unico sui pesi e sulle misure, approvato con regio decreto 23 agosto 1890, n. 7088, e successive modificazioni (2430).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- CASSOLA e ALIVERTI. - Promozione della ricerca in materia di reattori nucleari a sicurezza intrinseca (2634).
 - FOSCHI ed altri. - Regolazione delle attività di governo del turismo, disciplina dell'impresa turistica e dell'intervento finanziario dello Stato (2186).
-

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 10 e 16,30

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Nomina del presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 28 gennaio 1991, n. 29, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione (2638).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SAPORITO ed altri. - Nuove norme sul collocamento obbligatorio (293).
- ANTONIAZZI ed altri. - Norme per il collocamento obbligatorio (347).
- POLLICE ed altri. - Norme in materia di assunzioni obbligatorie (1251).
- MANCINO ed altri. - Nuova disciplina delle assunzioni obbligatorie dei cittadini affetti da menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali (864).
- CARIGLIA ed altri. - Deroghe alla disciplina sul collocamento obbligatorio (1720).
- SALVI ed altri. - Tutela del diritto al collocamento obbligatorio (1841).
- GIUGNI ed altri. - Delega al Governo ad emanare norme sulle assunzioni obbligatorie dei lavoratori invalidi (1922).
- ANGELONI ed altri. - Deroghe alla disciplina del collocamento obbligatorio (2080).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro (2602) (*Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Poli Bortone ed altri; Migliasso ed altri; Turco ed altri; Francese ed altri; Biondi*) (*Approvato della Camera dei deputati*).

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 9,30 e 16

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BOMPIANI ed altri. - Norme per la formazione dei dirigenti delle unità sanitarie locali ed istituzione della scuola superiore di organizzazione sanitaria (233).

- MELOTTO ed altri. - Modifica degli articoli 10, 13, 14, 15, 17, 18, 47, 49, 51, 65 e 66 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del servizio sanitario nazionale (1020).
 - FILETTI ed altri. - Norme per l'amministrazione straordinaria delle unità sanitarie locali e per il controllo sugli atti degli amministratori (1679).
 - TEDESCO TATÒ ed altri. - Norme a parziale modifica ed integrazioni della legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante istituzione del Servizio sanitario nazionale (1879).
 - Riordinamento del Servizio sanitario nazionale e misure di contenimento della spesa sanitaria (2375) (*Testo risultante dalla unificazione del disegno di legge governativo e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Sterpa; Russo Franco ed altri; Zangheri ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- e della petizione n. 379 attinente al disegno di legge n. 2375.

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CARIGLIA ed altri. - Regolamentazione dell'informazione scientifica sui farmaci e della professione di informatore medico-scientifico (770).
- BERNARDI ed altri. - Disciplina dell'attività di informazione medico-scientifica (1124).
- ZANELLA ed altri. - Ordinamento della professione di informatore scientifico del farmaco (1344).

In sede deliberante

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- BOMPIANI ed altri. - Collocamento fuori ruolo del personale medico delle unità sanitarie (235).
- AZZARETTI ed altri. - Collocamento a riposo del personale medico dipendente dal Servizio sanitario nazionale (2594).
- Disposizioni sul collocamento a riposo del personale medico dipendente (2629) (*Risultante dalla unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Cristofori ed altri; Mensorio; Ferrari Marte; Mensorio; Mensorio ed altri; Lattanzio ed altri; Biondi*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Schema di decreto legislativo, ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 luglio 1990, n. 212, in materia di recepimento di direttive comunitarie concernenti specialità medicinali per uso umano.
-

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 16

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1990, n. 414, recante provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche nell'autunno 1990 (2588).
- PECCHIOLI ed altri. - Delega al Governo per l'emanazione di norme di principio e di indirizzo per la tutela dell'ambiente e della salute dall'inquinamento acustico (1457-bis) (*Risultante dallo stralcio degli articoli 2, 3 e 4 del disegno di legge 1457*).

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali**

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 15,30

- Indagine conoscitiva sulle forme di governo regionali (disposto dal Titolo V della Costituzione, sistema elettorale, forme di governo degli statuti speciali): avvio del dibattito in ordine al documento conclusivo dell'indagine.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi**

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 16

- Seguito della discussione sull'informazione radiotelevisiva.
 - Definizione di un ciclo di trasmissioni di Tribuna politica.
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni
criminali similari**

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 15,30

- Discussione della bozza di relazione sull'attuazione della legge 15 novembre 1988, n. 486, istitutiva dell'Ufficio dell'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza di tipo mafioso.
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il controllo sull'attività degli enti gestori
di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale**

Mercoledì 13 febbraio 1991, ore 9

- Seguito dell'esame della bozza di relazione conclusiva al Parlamento, con esclusione della parte relativa all'Istituto nazionale della previdenza sociale.
-